

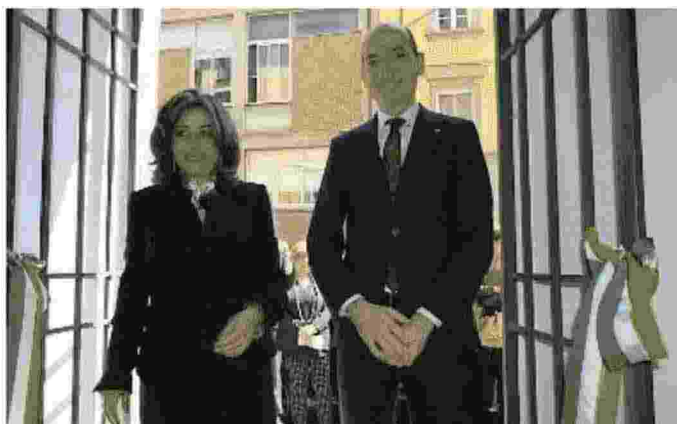
«Spremuta fiscale» sulla casa «Il Comune riduca subito le tasse»

Confedilizia: nuova sede e convegno col presidente nazionale

di GUGLIELMO VEZZOSI

L'IMPOSIZIONE fiscale locale sulla casa è quasi triplicata in pochi anni. Lo dicono i numeri: fino al 2011 il gettito nazionale dall'Ici era di circa 9 miliardi, saliti a 25 (Imu + Tasi) per poi assestarsi sugli attuali 22 (dopo l'eliminazione dell'Imu sull'abitazione principale). Ma il totale della tassazione sugli immobili arriva a 50 miliardi di euro se si considera l'insieme dei balzelli che gravano sul mattone. Sono alcuni dei numeri-choc sui quali si è soffermato ieri il presidente nazionale di **Confedilizia**, Giorgio Spaziani Testa, nel corso del convegno svoltosi nell'Auditorium «Toniolo» durante il del quale è stata ribadita la richiesta di interventi urgenti da parte delle amministrazioni locali per ridurre la pressione del fisco su case e immobili commerciali.

AI LAVORI – organizzati in collaborazione con la Fiaip Pisa-Lucca (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) sono intervenuti la presidente provinciale **Confedilizia** Barbara Gambini; Raffaele Dedemo vicepresidente nazionale Fiaip e il consigliere Fiaip Armando Barsotti; moderatore Alessandro Lombardi, presidente Fiaip Pisa-Lucca. Il convegno in senso



INAUGURAZIONE Gambini e il presidente nazionale Spaziani Testa

stretto ha concluso una giornata intensa, nel corso della quale è stata anche inaugurata ufficialmente la nuova sede dell'associazione, che si trova in via Santa Maria 29 (tel. e Fax 050/561798 - mail: info@confedilizia.pisa.it). Ampia parte del dibattito, cui ha assistito un folto pubblico, ha riguardato la legge toscana numero 86/2016 «Testo unico del sistema turistico regionale», oggetto di aspre polemiche e finita peraltro di fronte alla Corte Costituzionale. Ad impugnarla è stato il governo

che ha messo nel mirino proprio la norma sulle locazioni turistiche, «cuore» della legge, accusata di invadere la competenza esclusiva dello Stato in questa materia.

POI alcuni dei grandi temi sui quali **Confedilizia** sta dando battaglia, a partire dalla necessità di stabilizzare la speciale aliquota del 10% della cedolare secca, attualmente prevista solo fino al 31 dicembre 2017 per i contratti di locazione concordati, con estensione a tutta Italia della sua applicazione. Inter-

venti sono necessari anche per il settore degli affitti commerciali: «Chiediamo – spiega la presidente provinciale, Gambini – attenzione per i fondi commerciali attraverso l'introduzione della cedolare secca anche per questi contratti di locazione e una diminuzione delle altre imposte locali, Imu-Tasi». E poi basta intere strade piene di saracinesche chiuse e fondi sfitti. «Solo un esempio – continua Spaziani Testa: a Belluno il Comune ha deciso di abbassare drasticamente le aliquote Imu-Tasi per i fondi commerciali del corso principale della città, proprio per ridare fiato alle locazioni commerciali». Chiesti interventi urgenti per non mortificare i segnali di ripresa del mercato immobiliare, «dopo anni di profondo rosso» spiega il presidente Spaziani Testa.

«A Pisa – aggiunge Lombardi – i prezzi sono scesi mediamente dall'inizio della crisi circa del 20%. E questo è uno dei due motivi che stanno segnando una sia pur timido risveglio del mercato. L'altro è, per fortuna, l'atteggiamento delle banche che hanno ripreso ad erogare mutui alle famiglie. E' comunque opportuno rivolgersi sempre, per compravendite e locazioni, ad agenti immobiliari professionisti, che sapranno illustrare adempimenti e dettagli della normativa fiscale».

5 CRONACA PISA
ECONOMIA

**«Spremuta fiscale» sulla casa
«Il Comune riduca subito le tasse»**
Confedilizia: nuova sede e convegno col presidente nazionale

ecoABITARE APERTI LA DOMENICA
DETRAZIONE FISCALE del 36%
OFFERTA!!!
BAGNO COMPLETO
A € 3.490,00*